

Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2019, n. 33-8496

Definizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Aggiornamento.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, è stata introdotta, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, la disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dei loro enti e organismi strumentali.

Atteso che l'articolo 42, comma 8, del citato decreto legislativo n. 118/2011 prevede che “*le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente*”.

Dato atto che con l'articolo 1 comma 1 della Legge regionale n. 30 del 21/12/2018 avente per oggetto “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2019 e disposizioni finanziarie*” prevede che “*dal 1° gennaio 2019 fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a tre mesi, è autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti nel disegno di legge regionale n. 342 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021), approvato dalla Giunta regionale in data 18 dicembre 2018*” e presentato al Consiglio regionale in data 19/12/2018.

Considerato che sulla base delle operazioni di contabilizzazione degli impegni e degli accertamenti di competenza dell'esercizio 2018, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8347/2019 del 30.01.2019 sono state approvate le risultanze provvisorie della gestione di tale esercizio, quali rappresentate dai seguenti Allegati, approvati come parti integranti e sostanziali del medesimo provvedimento:

- Allegato A) “*Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto*”;
- Allegato B) “*Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo*”;
- Allegato C) “*Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto*”

Preso atto che, successivamente all'approvazione del richiamato provvedimento e durante le operazioni preliminari alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2018, sono sopraggiunti elementi tali da richiedere l'aggiornamento di alcune voci componenti gli allegati B) e C) sopra indicati. In particolare:

- il “*fondo perdite società partecipate*” originariamente accantonato per euro 13.720.428,96 deve essere ridotto ad euro 1.000.000,00 per recepire l'avvenuta copertura delle perdite d'esercizio 2017 di alcune società partecipate, a seguito dell'intervenuta comunicazione in tal senso da parte delle medesime;

- il “fondo contenzioso” originariamente accantonato per euro 17.131.231,87 deve essere ridotto ad euro 16.000.693,45 al fine di recepire l’avvenuta definizione parziale di alcune controversie in corso;
- il “fondo crediti dubbia esigibilità” originariamente accantonato per euro 353.084.956,01 deve essere incrementato ad euro 366.935.923,39 in un’ottica prudenziale in pendenza delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi.

Rilevato pertanto che, per effetto dell’aggiornamento dei valori dei fondi sopra indicati, “il totale della parte accantonata” del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 non subisce variazioni, mantenendosi pari ad euro 4.674.313.247,11, quale rappresentato nei richiamati allegati B) e C) alla DGR 1-8347/2019 del 31.01.2019.

Dato inoltre atto che il risultato di amministrazione troverà definizione finale alla luce delle risultanze della ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31 dicembre 2018 di cui all’articolo 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, e delle rettifiche che risultino necessarie anche in riferimento alle risultanze del giudizio di parificazione del rendiconto generale 2018 che sarà adottato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Considerato pertanto che, in esito a quanto sopra rilevato e con i limiti e le necessità di integrazione sopra evidenziati, gli Allegati B) e C) alla richiamata D.G.R. 1-8347/2019 vengono aggiornati dagli Allegati 1) e 2) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

1) di aggiornare per le motivazioni espresse in premessa i valori delle seguenti voci componenti la “parte accantonata” del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018, quali risultanti dagli Allegati C) e B) alla D.G.R. n. 1-8347/2019 del 30.01.2019:

- “fondo perdite società partecipate” da euro 13.720.428,96 ad euro 1.000.000,00;
- “fondo contenzioso” da euro 17.131.231,87 ad euro 16.000.693,45;
- “fondo crediti dubbia esigibilità” da euro 353.084.956,01 ad euro 366.935.923,39

2) di prendere atto che, per effetto degli aggiornamenti di cui al punto precedente, il totale della “parte accantonata” del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 non subisce variazioni e che pertanto resta confermato nel valore di euro 4.674.313.247,11 come risultante dagli allegati B) e C) della richiamata D.G.R. 1-8347/2019;

3) di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, l’Allegato 1) “Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo” e l’Allegato 2) “Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto”, entrambi redatti ai sensi del principio contabile 4/1 punto 9.11.4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e che, nel recepire gli aggiornamenti di cui al precedente punto 1) sostituiscono integralmente gli Allegati B) e C) alla DGR 1-8347/219;

4) di confermare per quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento, ogni altra parte e allegato della richiamata D.G.R.1-8347/2019;

5) di recepire i valori riportati nei prospetti di cui al punto 3) precedente, nel disegno di legge relativo al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

6) di dare atto che il risultato di amministrazione troverà definizione finale alla luce delle risultanze della ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31 dicembre 2018 di cui all’articolo 3, comma

4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, e delle rettifiche che risultino necessarie anche in riferimento alle risultanze del giudizio di parificazione del rendiconto generale 2018 adottato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174;
7) di trasmettere per opportuna conoscenza la presente deliberazione al Collegio dei Revisori della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ELABORATO SULLA BASE DI DATI DI PRECONSUNTIVO**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2018	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2018	Risorse accantonate presunte al 31/12/ 2018
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
196466	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE DERIVANTI DA R.S.R. (ART.46 DEL D.LGS N.118/2011 E S.M.I.) - PROGR 2002	324.662.324,49	0,00	42.273.598,90	366.935.923,39
197052	RESIDUI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI, RELATIVAMENTE A SPESE DI NATURA CORRENTE (L.R. 7/2001) - PROGR 2003	60.182.891,69	0,00	-40.488.186,14	19.694.705,55
297367	RESIDUI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI, RELATIVAMENTE A SPESE DI INVESTIMENTO (L.R. 7/2001)	4.000.000,00	0,00	25.733.147,71	29.733.147,71
370257	FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 - CONTRATTI STIPULATI DA REGIONE PIEMONTE CEDUTI AL COMMISSARIO STRAORDINARIO (ART. 1, COMMA 701, DELLA LEGGE N.208/2015)	2.447.504.225,92	0,00	-218.309.385,00	2.229.194.840,92
370258	FONDO VINCOLATO DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 - CONTRATTI STIPULATI DA COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE N.190/2015 (ART. 1, COMMA 701, DELLA LEGGE N.208/2015)	1.761.731.110,35	0,00	0,00	1.761.731.110,35
000250	RIPIANO ANNUALE DISAVANZO PER ISCRIZIONE FONDI VINCOLATI DA ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' EX D.L. N.35/2013 (ART.1, COMMA 701, DELLA LEGGE N.208/2015)	218.309.385,00	0,00	0,00	218.309.385,00
196372	FONDO PERDITE SOCIETARIE (ART.1, COMMI 550 E 552 DELLA LEGGE N.147/2013)	13.000.000,00	0,00	-12.000.000,00	1.000.000,00
196363	FONDO PER FAR FRONTE AD ONERI DERIVANTI DA POTENZIALI CONTENZIOSI	33.860.172,34	25.728.940,47	7.869.461,58	16.000.693,45
196364	FONDO RISCHI PER SENTENZA CORTE D'APPELLO DI TORINO N.465/10 DEL 12/12/2012 (D.LGS N.118/2011 E S.M.I.)	61.629.007,35	40.000.000,00	-21.629.007,35	0,00
296968	ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE RILASCIATE DALLA REGIONE PIEMONTE	41.213.440,74	9.500.000,00	0,00	31.713.440,74
196400	ACCANTONAMENTO DELLE RISORSE PER IL RINNOVO CONTRATTUALE DEI DIPENDENTI REGIONALI, NONCHE' PER L'EQUIPARAZIONE RETRIBUTIVA DEGLI EX DIPENDENTI DELLE PROVINCE	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
	Totale	4.968.592.557,88	77.728.940,47	-216.550.370,30	4.674.313.247,11

ALLEGATO 2)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	1.837.701.190,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	287.507.789,57
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	13.488.540.365,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	13.543.116.753,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	69.389.494,70
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	8.513.364,83
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	1.665.645.919,10
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio N-1	
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio N-1	
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio N-1	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	130.949.844,92
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽²⁾	1.796.595.764,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 ⁽⁴⁾	366.935.923,39
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	49.427.853,26
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	4.209.235.336,27
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.000.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	16.000.693,45
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	31.713.440,74
	B) Totale parte accantonata	4.674.313.247,11
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.407.653,42
	Vincoli derivanti da trasferimenti	98.139.021,45
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	114.546.674,87
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.585.455.686,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 ⁽²⁾:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.